SANITA': GB; STUDIO, FUMO RIDUCE INTELLIGENZA NEGLI ANZIANI

Data 30 maggio 2000
Categoria neurologia

(ANSA) - LONDRA, 19 APR - Il fumo riduce il grado di intelligenza negli anziani: e' questo il risultato di una ricerca realizzata da un gruppo di scienziati britannici e spagnoli sulle conseguenze di lungo periodo della nicotina. Pubblicata sulla rivista Journal of neurology, neurosurgery and psychiatry, la ricerca si basa su un campione di oltre 650 anziani e indica che per i fumatori il rischio di avere un calo di intelligenza in eta' avanzata e' quattro volte superiore rispetto ai non fumatori o agli ex fumatori. Smettere di fumare, quindi, significa - secondo Anthony Mann e Jorge Cervilla dell'ospedale San Luis di Palencia - anche prevenire eventuali interventi futuri contro la riduzione delle facolta' cognitive. Il fumo, hanno infatti spiegato i due scienziati, contribuisce all'ostruzione e all'indurimento delle arterie ostacolando cosi' il flusso del sangue al cervello e ad altre parti del corpo. Allo stesso tempo, il fumo non protegge - come si riteneva in passato - contro il morbo di Alzheimer. A questa conclusione sono giunti alcuni ricercatori di Oxford che hanno eseguito uno studio basato su un campione di 34.000 persone e pubblicato sulla rivista scientifica British Medical Journal.(ANSA).

© 2004 - 2025 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 30/10/2025 alle ore 16:12 | Pagina 1 di 1